

ANCONA INTERNATIONAL AIRPORT S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede In	60015 FALCONARA MARITTIMA (AN) PIAZZALE SORDONI
Codice Fiscale	00390120426
Numero Rea	AN 59611
P.I.	00390120426
Capitale Sociale Euro	16386398.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO (522300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	NJORD ADREANNA S.R.L. CON SEDE A MILANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

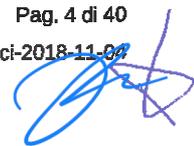
	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	78.206	112.142
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.329	4.596
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.200
7) altre	39.849	37.990
Totale immobilizzazioni immateriali	122.384	158.928
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	132.048	136.916
2) impianti e macchinario	454.264	559.230
3) attrezzature industriali e commerciali	30.438	42.525
4) altri beni	25.106.491	25.822.993
5) immobilizzazioni in corso e acconti	134.413	64.244
Totale immobilizzazioni materiali	25.857.654	26.625.908
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	5.468	5.468
Totale partecipazioni	5.468	5.468
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.927	6.936
Totale crediti verso altri	6.927	6.936
Totale crediti	6.927	6.936
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.395	12.404
Totale immobilizzazioni (B)	25.992.433	26.797.240
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	84.785	84.336
Totale rimanenze	84.785	84.336
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.390.775	1.724.394
Totale crediti verso clienti	2.390.775	1.724.394
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.765	23.765
Totale crediti verso imprese controllate	23.765	23.765
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	505	-
Totale crediti verso controllanti	505	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.078	132.300
Totale crediti tributari	104.078	132.300
5-ter) imposte anticipate		
	177.176	181.482
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	807.279	298.391

Totale crediti verso altri	807.279	298.391
Totale crediti	3.503.578	2.360.332
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.116.109	5.076.398
3) danaro e valori in cassa	21.381	31.266
Totale disponibilità liquide	2.137.490	5.107.664
Totale attivo circolante (C)	5.725.853	7.552.332
D) Ratei e risconti	273.583	96.375
Totale attivo	31.991.869	34.445.947
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.386.398	16.386.398
IV - Riserva legale	620.125	620.125
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.095.367	10.082.582
Varie altre riserve	1.687.017 ⁽¹⁾	1.699.798
Totale altre riserve	11.782.384	11.782.380
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.521.311)	(2.286.066)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.024.779)	(3.235.244)
Totale patrimonio netto	21.242.817	23.267.593
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.451.303	2.539.392
4) altri	1.228.229	1.935.952
Totale fondi per rischi ed oneri	3.679.532	4.475.344
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	411.957	412.560
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.805	471.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	729.253	968.937
Totale debiti verso banche	984.058	1.440.809
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.223.767	2.079.826
Totale debiti verso fornitori	3.223.767	2.079.826
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.340	483.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.120	64.084
Totale debiti tributari	376.460	547.172
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	966.050	728.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	187.044	212.015
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.153.094	940.395
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	701.986	1.060.965
Totale altri debiti	701.986	1.060.965
Totale debiti	6.439.365	6.069.167
E) Ratei e risconti	218.198	221.283
Totale passivo	31.991.869	34.445.947

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.687.015	1.699.800

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(2)



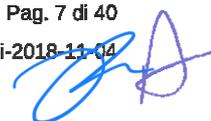
Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6 260 883	3.822.171
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	561 385	287.695
altri	1.910.316	2.074.589
Totale altri ricavi e proventi	2.471 701	2.362.284
Totale valore della produzione	8.732.584	6.184.455
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	209.649	190.272
7) per servizi	5 245 376	3 543.522
8) per godimento di beni di terzi	199.435	156.507
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.421.935	2.504.411
b) oneri sociali	786 017	832 362
c) trattamento di fine rapporto	185.543	203.327
e) altri costi	-	177.126
Totale costi per il personale	3.393.495	3.717.226
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.541	68.371
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.123.338	461.762
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.258	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.233 137	530 133
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(449)	4.206
12) accantonamenti per rischi	253 415	980 714
14) oneri diversi di gestione	257.690	289.463
Totale costi della produzione	10 791 748	9 412 043
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.059.164)	(3.227.588)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.075	34.945
Totale proventi diversi dai precedenti	2 075	34.945
Totale altri proventi finanziari	2.075	34.945
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	51.643	52.318
Totale interessi e altri oneri finanziari	51.643	52.318
17-bis) utili e perdite su cambi	170	(34)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49 398)	(17.407)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.108.562)	(3.244.995)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(83.783)	(9.751)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(83 783)	(9.751)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.024.779)	(3.235.244)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2 024.779)	(3.235.244)
Imposte sul reddito	(83.783)	(9.751)
Interessi passivi/(attivi)	49.568	17.373
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.350	(13.450)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.057.644)	(3.241.072)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	339.134	1.051.462
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.206.879	530.133
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(281.399)	(292.620)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.264.614	1.288.975
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(793.030)	(1.952.097)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(449)	4.206
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(666.381)	(963.143)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.143.941	598.677
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(177.208)	(34.065)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.085)	12.028
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(814.827)	(246.002)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(518.009)	(628.299)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.311.039)	(2.580.396)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(49.568)	(17.373)
(Imposte sul reddito pagate)	16.674	24.079
(Utilizzo dei fondi)	(766.061)	(331.646)
Totale altre rettifiche	(798.955)	(324.940)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.109.994)	(2.905.336)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(357.432)	(993.073)
Disinvestimenti	1.000	15.950
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(46.997)	(72.007)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(528)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(403.429)	(1.049.658)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(440.553)	459.351
(Rimborso finanziamenti)	(16.198)	(15.911)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	5.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(456.751)	5.443.440
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.970.174)	1.488.446

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.076.398	3.603.170
Danaro e valori in cassa	31.266	16.048
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.107.664	3.619.218
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.116.109	5.076.398
Danaro e valori in cassa	21.381	31.266
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.137.490	5.107.664



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (2.024.779).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità dell'art. 15 dello statuto, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. La ragione che ha giustificato tale dilazione è costituita dalla necessità di acquisire in tempo utile l'approvazione da parte della Comunità Europea della lettera di uscita dalle misure compensative imposte dal 2019 come da decisione della Commissione Europea C (2019) 1421.

Attività svolte

L'Ancona International Airport Spa, in qualità di gestore totale, svolge le attività in regime di concessione statale, di progettazione, realizzazione, sviluppo, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni demaniali insiti nel sedime dell'aeroporto "Raffaello Sanzio" e, quindi, opera come concessionario dell'Aeroporto delle Marche. Svolge, inoltre, ogni attività di servizio, industriale o commerciale volta all'assistenza, alla promozione e allo sviluppo del traffico da e per le Marche. La Società gestisce l'aeroporto delle Marche in forza della concessione Enac del 18 marzo 2013 (atto registrato in data 09/08/2013 presso la Corte dei Conti, Ufficio di controllo di legittimità su atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

Con il "cd Decreto Rilancio" decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si proroga di due anni la durata delle concessioni per la gestione e lo sviluppo dell'attività aeroportuale in corso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'inizio del 2022 è stato fortemente condizionato dagli effetti del perdurare della pandemia Covid -19. Tre anni di pandemia, di restrizioni sui viaggi, soprattutto internazionali, e di crescenti venti contrari geopolitici ed economici, hanno messo a dura prova le capacità di "resilienza" degli aeroporti. Ulteriore elemento di incertezza nel momento della "ripartenza", con impatto diretto ed indiretto sul settore del trasporto aereo a livello mondiale (e non solo), è altresì il conflitto in essere tra Ucraina e Russia che ha provocato un effetto domino sull'economia con un importante aumento dell'inflazione e del costo delle materie prime.

L'allentamento delle misure sanitarie è stato un fattore determinante per la ripresa della fiducia nei viaggi, alla base del recupero di traffico domestico ed europeo.

A partire dal mese di marzo, nonostante la concomitanza di pandemia e conflitto geopolitico, si è registrata una progressiva ripartenza del traffico internazionale che è proseguita in maniera importante fino al mese di giugno, rafforzandosi ulteriormente nell'estate 2022 attestandosi ad uno sviluppo più sostenibile. Il fenomeno descritto ha inoltre modificato la distribuzione del traffico negli aeroporti italiani. Gli scali delle isole, che hanno beneficiato del turismo nazionale, hanno registrato risultati eccellenti di ripresa più evidenti rispetto alla media di sistema nella stagione summer, recuperando velocemente i livelli del 2019 il cui gap ancora si aggira al -21 per cento.

L'aeroporto di Ancona rispecchia la situazione generale degli aeroporti italiani ed ha registrato una perdita di passeggeri totale pari al 4,5% rispetto al 2019 ed un +93,8% rispetto al 2021.

Anche nel 2022, AIA Spa ha dato piena attuazione al già pianificato processo di ristrutturazione approvato dalla Commissione Europea nel 2019, portando a termine gli adempimenti imposti di risanamento strutturale e di ridefinizione dei costi e, di cui quello del lavoro è stato una componente prevalente.

AIA Spa, in un'ottica di ripresa, non ha mai perso di vista il perseguimento delle prospettive e delle attività programmatiche del traffico aereo al fine di condurre la Società a ripristinare la redditività a medio termine ed una remunerazione del capitale proprio.

Azioni di efficientamento operativo sono stati poste in essere per la stagione invernale, caratterizzata da bassi flussi di traffico, tra cui un dedicato dimensionamento e altresì, il ricorso alla Cassa Integrazione Straordinaria per il periodo febbraio - marzo 2022 e per il periodo 31 ottobre 2022 - 2 aprile 2023; ha inoltre utilizzato per tutto il personale una politica di riduzione delle ferie e permessi.

Tra le misure intraprese, il management della Società si è concentrato anche su una selezionata riprogrammazione degli interventi di sostituzione/rinnovamento, rimodulando le tempistiche degli interventi previsti nel Piano Quadriennale.

Inoltre va segnalato l'avvenuto incasso pari ad Euro 403.929 del ristoro inerente il fondo di compensazione dei danni subiti a causa Covid 19 nel periodo 1° marzo 2020 al 30 giugno 2020, previsto dal decreto del 25 novembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze pubblicato in G.U. il 28 dicembre 2021.

In questo quadro, tenuto conto di tutte le informazioni attualmente disponibili sul futuro e dell'esistenza di incertezze derivanti dagli sviluppi dell'emergenza gli Amministratori, nella propria valutazione sulla continuità aziendale, ritengono che sussistono i presupposti sulla continuità aziendale in quanto le misure già messe in atto e le ulteriori misure in via di attuazione consentiranno nel breve/medio periodo di superare le difficoltà finanziarie di natura temporanea.

La Società ha basato tali valutazioni in particolare sulle informazioni disponibili fino alla data di approvazione, in particolare, sui fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura d'esercizio per la cui specifica informativa si rinvia all'apposito paragrafo presente nel proseguo del seguente documento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto, come del resto già avvenuto per i precedenti bilanci, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il rendiconto finanziario, previsto dall'articolo 2425 ter c.c. e disciplinato, nel contenuto e nelle modalità di redazione, dall'OIC 10, è predisposto dalla società secondo il metodo indiretto.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

La Società ha applicato negli esercizi precedenti 2020 e 2021, influenzati negativamente dalla pandemia da Covid-19, la sospensione degli ammortamenti come già ampiamente illustrato nei relativi documenti di bilancio.

Per quanto sopra, il piano di ammortamento originario è stato prolungato di un anno, senza variare il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, destinando l'importo delle quote sospese ad una riserva indisponibile da liberarsi al termine del processo di ammortamento.

La decisione di sospendere gli ammortamenti sia nel 2020 che nel 2021 (seppur parzialmente) e, per conseguenza, di prolungare i relativi piani, è stata supportata dalla citata proroga di due anni della "durata delle concessioni per la gestione e lo sviluppo dell'attività aeroportuale in corso" come disposta dall'art. 202, comma 1 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modifiche dalla legge 17 luglio 2020, 77.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative (rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, comprendenti solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale.

Gli importi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La durata o l'aliquota utilizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta essere la seguente:

Immobilizzazioni immateriali	
Tipo Bene	%Aliquote
Diritti di brevetti industriali-Software	33,33%
Licenze e marchi	5,50%
Altri oneri pluriennali	20%

Materiali

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali, rappresentate da beni in proprietà, sono iscritte al valore di acquisto o di produzione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi per manutenzioni, aventi natura ordinaria, sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementale sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il costo delle immobilizzazioni materiali di proprietà, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15% - 25%
Attrezzature	15%
Altri beni	7,5% - 12% - 15% - 20% - 25%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio di entrata in funzione del bene; nel primo esercizio la quota è rapportata forfettariamente alla metà di quella annuale avuto riguardo al periodo medio temporale d'utilizzo.

Beni gratuitamente devolvibili

La voce accoglie i beni costituiti e i costi sostenuti per le migliorie dei beni in concessione Enac e risultano ammortizzati in quote costanti in base alla durata residua della concessione aeroportuale trentacinquennale.

Si ricorda che, i valori dei beni in concessione Enac iscritti a bilancio comprendono una rivalutazione in deroga all'art. 2423 c.c., originariamente eseguita nel bilancio 2013 dalla precedente gestione Belluzzi e oggetto nel precedente bilancio 2017 di una revisione e svalutazione ai sensi del principio contabile OIC 9 per il venir meno delle ipotesi contenute nei Piani Industriali redatti dalla precedente governance. La Società, nel 2017, ha infatti incaricato un Professionista terzo esterno ed estraneo, di verificare la sussistenza dei presupposti dell'originaria rivalutazione e valutare il valore recuperabile sulla base del nuovo Piano di Ristrutturazione 2018/2022. In funzione di quanto sopra, è stata operata una svalutazione complessivamente pari a circa Euro 20 milioni, in parte "coperta" dall'utilizzo del fondo imposte differite per Euro 5 milioni, imputata in percentuale a detti beni in concessione, in proporzione della percentuale di rivalutazione fatta all'epoca. Tale svalutazione si ritiene a tutt'oggi congrua.

Le quote di ammortamento dei beni in concessione, dopo la svalutazione, sono state stanziare in quote costanti in base alla durata residua della concessione aeroportuale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria relative al contratto di leasing (parcheggio multipiano) sono contabilizzate a conto economico secondo il principio di competenza. In apposita sezione della presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario, che avrebbe invece comportato:

- l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del valore del bene acquisito in leasing, la concomitante iscrizione nel passivo dello stato patrimoniale del relativo debito, l'ammortamento del bene utilizzato in leasing, la scomposizione dei canoni da pagare tra la quota capitale e la quota interessi, imputando la quota capitale a riduzione del debito verso la società di leasing e la quota interessi tra i costi del conto economico.

La Società si è avvalsa della moratoria dei canoni leasing fino al 31/01/2021 ai sensi dell'art.56 comma 2 del DL 17/03 /2020, n.18 "Cura Italia" e del D.L. 14 agosto 2020 n.104 e successivamente estesa al 30/06/2021, con Legge di Bilancio 2021.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di possibile inesigibilità.

Debiti

Tutti i debiti, ad eccezione del mutuo, sono iscritti in bilancio al loro valore nominale in quanto si è ritenuta non rilevante l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per quanto riguarda il mutuo assunto nel corso del 2020, esso è stato invece rilevato in base al criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, rappresentate da liquido per la pista, antigelo, tessere parcheggio, carburante, etc. sono iscritte al costo di acquisto e valorizzate secondo il metodo Fifo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e/o di sottoscrizione ed eventualmente svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nel rispetto dei criteri dettati dal Principio Contabile OIC 25, sono iscritte imposte anticipate e differite sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività o passività secondo i criteri gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate civilistiche ed il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali. Lo stanziamento è determinato sulla base delle aliquote di imposta (Ires ed Irap) previste per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Costi e ricavi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti. Essi sono contabilizzati al netto degli eventuali sconti e abbuoni.

Altre indicazioni

Gli impegni per il parcheggio multipiano detenuto in leasing sono iscritti nell'entità dei canoni ancora a scadere alla fine dell'esercizio. Gli impegni per fidejussioni sono iscritti al valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio se ancora iscritti a tale data.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	874.843	4.864	4.200	47.448	931.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	762.701	268	-	9.458	772.427
Valore di bilancio	112.142	4.596	4.200	37.990	158.928
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	32.801	-	-	14.196	46.997
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.200	-	(4.200)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	70.937	268	-	12.337	83.541
Altre variazioni	-	1	-	-	1
Totale variazioni	(33.936)	(267)	(4.200)	1.859	(36.544)
Valore di fine esercizio					
Costo	911.844	4.864	-	61.643	978.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	833.638	535	-	21.794	855.967
Valore di bilancio	78.206	4.329	-	39.849	122.384

- la voce "diritti di brevetto industriale" è riconducibile all'acquisto di licenze d'uso software e all'acquisto di un software "airport security";
- la voce "spese pluriennali" si riferisce principalmente fornitura di portali informativi per le casse automatiche.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	732.640	4.842.280	1.857.978	24.282.077	64.244	31.779.219
Rivalutazioni	114.458	-	-	9.407.247	-	9.521.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	710.182	4.283.050	1.815.453	7.866.331	-	14.675.016
Valore di bilancio	136.916	559.230	42.525	25.822.993	64.244	26.625.908
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	2.398	-	284.865	70.169	357.432
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.350	-	2.350
Ammortamento dell'esercizio	4.868	107.364	12.088	999.017	-	1.123.338
Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Totale variazioni	(4.868)	(104.966)	(12.087)	(716.502)	70.169	(768.254)
Valore di fine esercizio						
Costo	732.640	4.844.679	1.857.979	24.520.073	134.413	32.089.784
Rivalutazioni	114.458	-	-	9.407.247	-	9.521.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	715.050	4.390.415	1.827.541	8.820.829	-	15.753.835
Valore di bilancio	132.048	454.264	30.438	25.106.491	134.413	25.857.654

La voce "impianti e macchinari" recepisce un incremento dovuto:
 - per Euro 2.398 all'acquisto di beni di importo minore.

Di seguito si espone la composizione della voce altre immobilizzazioni materiali al fine di dare evidenza dei valori riferiti ai Beni in concessione oggetto, come già detto in premessa, di rivalutazione:

	Altre immobilizzazioni materiali	Beni in concessione	Totale altre immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.176.014	21.106.062	24.282.077
Rivalutazioni	-	9.407.247	9.407.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.633.105	5.233.226	8.520.106
Valore di bilancio	542.910	25.280.083	25.822.993
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	100.642	184.223	284.865
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.350	-	2.350
Ammortamento dell'esercizio	95.861	903.156	999.017
Totale variazioni	2.431	(718.933)	(716.502)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.175.424	21.344.653	24.520.073
Rivalutazioni	-	9.407.247	9.407.247
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.630.083	6.190.746	8.820.829
Valore di bilancio	545.341	24.561.150	25.106.491

La voce "altri beni" recepisce un incremento dovuto:

- per Euro 98.000 all'acquisto di un Loader Commander;
- per Euro 2.642 per l'acquisto di beni di importo minore.

La voce "beni gratuitamente devolvibili (in concessione)", classificati nella voce altri beni, riguarda principalmente:

- per Euro 66.216, per indagini sulle caratteristiche strutturali - funzionali delle infrastrutture di volo e lavori di riqualifica pavimentazione bituminosa piazzali di sosta aeromobili land side;
- per Euro 104.405 interventi di manutenzione straordinaria effettuati sui magazzini cargo;
- per Euro 13.602 per lavori di manutenzione straordinari alle infrastrutture.

La voce “**immobilizzazioni in corso**” include lavori di sigillatura e pavimentazione pista per Euro 41.162; incarichi professionali per servizi geologici e geotecnici relativi al progetto di riqualifica del corpo centrale dell'aerostazione passeggeri per Euro 87.322 ed Euro 5.929 per lavori di importo minore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	114.458	114.458
Altri beni	9.407.247	9.407.247
Totale	9.521.705	9.521.705

Come richiesto dal principio contabile OIC 16, l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a quanto indicato nella tabella sopra riportata, l'importo netto è pari a 7.794.055.

Contributi in conto capitale

I contributi sono accreditati al conto economico nella voce Altri ricavi e proventi nell'esercizio in cui si verifica il presupposto della ragionevole certezza della sussistenza del titolo alla loro ricezione e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; tali risconti sono ridotti al termine di ogni esercizio, con accredito al conto economico da effettuarsi con la stessa aliquota utilizzata per effettuare l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti in beni nuovi per i quali è riconosciuto il credito d'imposta ex art.1, commi da 1051 a 1063, legge n. 178/2020, per un importo di Euro 6.500. Essendo il credito assimilato ad un contributo in conto capitale, per la contabilizzazione è stato scelto il metodo indiretto il quale prevede l'iscrizione del bene al lordo del credito d'imposta e tra i risconti passivi rilevato il contributo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing N. 6026810 del 14/10/2002
 durata del contratto di leasing mesi 315 (310 ma sospensione fino a giugno)
 bene utilizzato immobile (parcheggio multipiano)
 costo del bene Euro 3.050.110
 opzione di acquisto Euro 599.967

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.050.110
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	314.950
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	9.658

La società aveva ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto-legge n. 18/2020. Terminato il periodo di fruibilità della sospensione del pagamento delle rate di locazione finanziaria in scadenza, i contratti hanno ripreso il loro ordinario decorso e il loro onere finanziario è tornato a gravare sull'esercizio di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	54.328	54.328
Svalutazioni	48.860	48.860
Valore di bilancio	5.468	5.468
Valore di fine esercizio		
Costo	54.328	54.328
Svalutazioni	48.860	48.860
Valore di bilancio	5.468	5.468

Partecipazioni

Per le seguenti partecipazioni si rileva quanto segue.

- **partecipazione in Piattaforma Logistica delle Marche – rete di impresa**

Ancona International Airport spa partecipa con Interporto Marche spa alla rete di impresa denominata Piattaforma Logistica delle Marche (Adriatic Logistic Platform) con una quota pari al 50%; la partecipazione risulta svalutata al 100% sia per le perdite conseguite che per l'assenza di prospettive di recupero del residuo capitale investito;

- **partecipazione in Raffaello srl in liquidazione**

Ancona International Airport Spa deteneva il 100% delle quote della società Raffaello srl; a causa delle perdite pregresse, la partecipazione risultava svalutata al 100%: in data 21/12/2021 si è redatto il bilancio finale di liquidazione della Società ed in data 20/01/2022 la società è stata cancellata dal registro delle imprese;

- **partecipazione in Interporto Marche spa**

Ancona International Airport Spa detiene quota pari allo 0,42% del capitale della Interporto Marche; a causa delle perdite pregresse, la partecipazione risulta svalutata al 100%.

La voce "Partecipazioni in altre società" accoglie una quota di Euro 2 mila, pari al 3,81%, della società Convention Bureau Terre Ducali srl, una quota di Euro 2 mila, pari al 19%, della società Hesis srl ed una quota di Euro 1 mila, pari al 1,79%, della società Ticas srl.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.936	(9)	6.927	6.927
Totale crediti immobilizzati	6.936	(9)	6.927	6.927

La voce crediti verso altri, pari ad Euro 6.927, è costituito da depositi cauzionali per utenze e da altri depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale In euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto In euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta In %	Valore a bilancio o corrispondente credito
P.L.M. Platt. Log. Marche	Falconara	60.000	(1.478)	43.512	21.756	50,00%	-
Altre partecipazioni							5.468
Totale							5.468

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.927	6.927
Totale	6.927	6.927

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	6.927

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	84.336	449	84.785
Totale rimanenze	84.336	449	84.785

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.724.394	666.381	2.390.775	2.390.775
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	23.765	-	23.765	23.765
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	505	505	505
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	132.300	(28.222)	104.078	104.078
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	181.482	(4.306)	177.176	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	298.391	508.888	807.279	807.279
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.360.332	1.143.246	3.503.578	3.326.402

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra eventuale differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce “**crediti vs clienti**” (al lordo delle fatture da emettere ed al netto delle note di credito da emettere) accoglie i crediti vs clienti, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 391.990 e si riferiscono principalmente ai crediti commerciali vantati nei confronti delle compagnie aeree.

La voce “**crediti in contenzioso**”, oggetto di svalutazione, risulta principalmente costituita da Alitalia in amministrazione straordinaria e altri crediti di importo minore per un totale di Euro 429.940.

Si segnala inoltre che tra gli altri crediti è iscritto un credito di Euro 100.000 nei confronti di Helvia, riveniente da un giudizio favorevole ad AIA Spa, integralmente svalutato in via prudenziale essendo ancora pendente un giudizio che potrebbe incidere sulla sua effettiva recuperabilità.

La voce “**crediti tributari**” ammonta ad Euro 104.078 e recepisce un credito d'imposta di Euro 74.342, pari al 40% per investimenti in beni strumentali nuovi, utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo in base all'art. 1, commi da 184 a 197, legge 27 dicembre 2019, n. 160, Legge di Bilancio 2020) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019 che ridefinisce la disciplina degli incentivi fiscali previsti dal Piano nazionale Impresa 4.0 e riproposto con modifiche dalla Legge di bilancio 2021; per Euro 29.646 inerente il credito Iva del 2022 e per un importo minore relativo a ritenute su interessi attivi.

Per le imposte anticipate, relative a quota parte di perdite fiscali riportabili, si rinvia alla specifica informativa sulla fiscalità differita nel prosieguo del documento.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.205.948	127.380	57.447	2.390.775
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	23.765	-	-	23.765
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	505	-	-	505
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	104.078	-	-	104.078
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	177.176	-	-	177.176
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	807.279	-	-	807.279
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.318.751	127.380	57.447	3.503.578

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2021	542.309	542.309
Utilizzo nell'esercizio	76.577	76.577
Accantonamento esercizio	26.258	26.258
Saldo al 31/12/2022	491.990	491.990

Il “**fondo svalutazione crediti**” al 31/12/2022 presenta un saldo di Euro 491.990 e recepisce principalmente:

- quanto ad Euro 344.707 pari al 100% del credito verso Alitalia in amministrazione straordinaria proc.n.1/2017 integralmente svalutato;
- quanto ad Euro 100.000 relativi al credito verso Helvia, sopra citato, oggetto di contenzioso pendente;

- quanto ad Euro 47.283 relativi alla sommatoria di più modeste svalutazioni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.076.398	(2.960.289)	2.116.109
Denaro e altri valori in cassa	31.266	(9.885)	21.381
Totale disponibilità liquide	5.107.664	(2.970.174)	2.137.490

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	2.116.109
BCC Ancona e Falconara c/c (conto dedicato alla procedura concordataria)	207.336
Altri c/c presso BCC Ancona e Falconara	1.715.224
Altri c/c	193.549

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	96.375	177.208	273.583
Totale ratei e risconti attivi	96.375	177.208	273.583

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI:	
Contratti manutenzione software	15.524
Energia elettrica	213.405
Canoni anticipati noleggio auto aziendali	7.252
Servizi vari	37.402
	273.583

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	16.386.398						16.386.398
Riserva legale	620.125						620.125
Altre riserve							
Riserva straordinaria	10.082.582				12.785		10.095.367
Varie altre riserve	1.699.798	1		3	(12.785)		1.687.017
Totale altre riserve	11.782.380	1		3			11.782.384
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.286.066)		(3.235.245)				(5.521.311)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.235.244)		3.235.244			(2.024.779)	(2.024.779)
Totale patrimonio netto	23.267.593			3		(2.024.779)	21.242.817

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.687.015
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	1.687.017

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, è stata costituita una riserva indisponibile volta ad evidenziare:

- la quota di risultato d'esercizio 2020 corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, al netto del progressivo recupero civilistico degli stessi, pari ad euro 1.033.239;
- la quota di risultato d'esercizio 2021 corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, pari ad euro 653.776.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	16.386.398	B		20.147.196
Riserva legale	620.125	A,B	620.125	

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Altre riserve					
Riserva straordinaria	10.095.367	A,B,C,D	10.095.367		
Varie altre riserve	1.687.017		1.687.017		
Totale altre riserve	11.782.384		11.782.384		
Utili portati a nuovo	(5.521.311)	A,B,D	(5.521.311)		
Totale	23.267.596		6.881.198		20.147.196
Quota non distribuibile			2.973.701		
Residua quota distribuibile			3.907.497		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.687.015	A,B,D	1.687.015
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D	2
Totale	1.687.017		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili/(Perdite) a nuovo e altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	16.386.398	620.125	11.782.383	(2.286.066)	26.502.840
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(2.286.066)	2.286.066	
Altre variazioni					
decrementi			3		3
Risultato dell'esercizio precedente				(3.235.244)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	16.386.398	620.125	9.496.314	(3.235.244)	23.267.593
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(3.235.244)	3.235.244	
Altre variazioni					
incrementi			3		3
Risultato dell'esercizio corrente				(2.024.779)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.386.398	620.125	6.261.073	(2.024.779)	21.242.817

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.539.392	1.935.952	4.475.344
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	300.071	300.071
Utilizzo nell'esercizio	88.089	1.007.794	1.095.883
Totale variazioni	(88.089)	(707.723)	(795.812)
Valore di fine esercizio	2.451.303	1.228.229	3.679.532

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio e trovano collocazione nel conto economico, secondo il criterio della classificazione per natura, alle seguenti voci:

- Euro 46.656 alla voce B)7 costi per servizi;
- Euro 253.415 alla voce B)12 accantonamenti per rischi;

i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il "fondo rischi ed oneri" pari ad Euro 1.228.229 è così composto:

- fondo rischi contenzioso materia del lavoro, pari ad Euro 898.048. Il fondo è destinato a fronteggiare oneri e rischi connessi a contenziosi legali in materia del lavoro;
- fondo rischi ed oneri connesso al contenzioso in essere riguardo alla prestazione patrimoniale stabilita dall'art.1, comma 1328 della Legge n.296/2006, come modificata dall'art.4, commi 3 bis, del Dl n.185/2008, cosiddetto "Fondo antincendio", pari ad Euro 300.517 di cui già dettagliatamente specificata in relazione sulla gestione;
- fondo rischi sanzioni tributarie su versamenti periodici per Euro 29.663.

Il restante importo pari ad Euro 2.451.303 è rappresentato da:

- fondo imposte differite sulla rivalutazione dei beni in concessione così formato:

Altre imposte differite	2.239.233
Ires	1.870.574
Irap	368.659

- fondo imposte differite per deduzione extra-contabile degli ammortamenti sospesi ai sensi dell'art 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. n.104/2020 c.d. "Decreto Agosto" così formato:

Imposte differite su ammortamenti extra-contabili	212.070
Ires	177.176
Irap	34.894

Per maggior comprensione di tali poste si rinvia alla specifica informativa sulla fiscalità differita nel prosieguo del documento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	412.560
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.063
Utilizzo nell'esercizio	39.666
Totale variazioni	(603)
Valore di fine esercizio	411.957

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31.12.2022 al netto delle somme liquidate a titolo di acconto e di cessazione del rapporto di lavoro in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.440.809	(456.751)	984.058	254.805	729.253
Debiti verso fornitori	2.079.826	1.143.941	3.223.767	3.223.767	-
Debiti tributari	547.172	(170.712)	376.460	357.340	19.120
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	940.395	212.699	1.153.094	966.050	187.044
Altri debiti	1.060.965	(358.979)	701.986	701.986	-
Totale debiti	6.069.167	370.198	6.439.365	5.503.948	935.417

Tutti i debiti, ad eccezione del mutuo, sono iscritti in bilancio al loro valore nominale in quanto si è ritenuta non rilevante l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per quanto riguarda il mutuo assunto nel corso del 2020, esso è stato invece rilevato in base al criterio del costo ammortizzato.

L'iscrizione contabile dei debiti tiene conto della suddivisione degli importi residuali riconducibili al periodo concorsuale per somme contestate, come da istanza ex art.136 l.fall, depositata presso la sezione fallimentare del Tribunale di Ancona. Tali importi risultano accantonati in apposito conto dedicato con smobilizzo progressivo e risultano così dettagliati:

DEBITI TOTALI CONCURSUALI FINE ESERCIZIO	Importo
Debiti verso fornitori	91.152
Altri debiti	103.014
Totale debiti	194.166

DEBITI CORRENTI	Importo
Debiti verso banche	984.058
Debiti verso fornitori	3.132.615
Debiti tributari	376.460
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.153.094
Altri debiti	598.972

- Il saldo del **"debito verso banche"** al 31/12/2022, pari a Euro 984.058, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. E' stato stipulato nel 2020 un contratto di finanziamento di Euro 1.000.000 con la banca BCC di Ancona e Falconara Marittima, della durata di 72 mesi, garantito dal Fondo Garanzia MCC per l'80% in base alla L.622/96.
- I **"debiti verso fornitori"** sono iscritti al valore nominale e si riferiscono al totale dei debiti commerciali comprese le fatture da ricevere e dedotte le note credito da ricevere. La voce presenta un incremento dovuto principalmente ai debiti commerciali verso le compagnie aeree.
- La voce **"debiti tributari"** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte);
I debiti per ritenute lavoratori dipendenti e professionisti sono pari ad Euro 91.030, i debiti per Imu e Tari ad Euro 30.866, il debito verso Agenzia delle Entrate per rateizzazioni Iva anno 2018 è pari ad Euro 53.684, i debiti per addizionale comunale ed antincendio da incassare ad Euro 179.570, altri debiti tributari per Euro 21.310.
Nell'ambito delle misure urgenti in materia di salute, sostegno del lavoro ed economia, previste dal DL Cura Italia e Liquidità, la Società ha differito il versamento delle ritenute lavoratori ed Iva dei mesi di febbraio-marzo-aprile in quattro rate mensili di pari importo, a partire da settembre. Il restante importo, pari al 50% delle somme dovute versato, senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione, fino a un massimo di 24 rate mensili di pari importo, a partire dal 16 gennaio 2021. L'ammontare del debito erariale è stato tutto pagato.
- La voce **"debiti v/istituti previdenziali"** si riferisce al debito verso Inps per i contributi dei lavoratori dipendenti per Euro 223.212, ai debiti vs istituti di previdenza complementare dipendenti e dirigenti per Euro 15.477. Sono iscritti i debiti rateizzati con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione relativi per Euro 268.021 ad addizionale comunale Inps per il periodo aprile-luglio 2018, per Euro 609.945 ad addizionale da incassare e per Euro 36.439 per addizionale da versare inerente il mese di dicembre.
Nell'ambito delle misure urgenti in materia di salute, sostegno del lavoro ed economia, previste dal DL Cura Italia e Liquidità, la Società ha differito il versamento dei contributi dei mesi di febbraio-marzo-aprile in quattro rate mensili di pari importo, a partire da settembre. Il restante importo, pari al 50% delle somme dovute, versato senza applicazione di sanzioni e interessi, mediante rateizzazione, fino a un massimo di 24 rate mensili di pari importo, a partire dal 16 gennaio 2021. L'ammontare del debito sospeso al 31.12.2022 è stato tutto pagato.
- La voce **"altri debiti"** si riferisce prevalentemente a debiti verso il personale per competenze e ferie non godute pari ad Euro 457.723, a debiti verso Enac per canone concessorio per Euro 18.554, a debiti per depositi cauzionali passivi per Euro 29.000, a debiti per biglietteria verso compagnie aeree per Euro 2.319 ed altri debiti per minor valore per Euro 194.390.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	984.058	-	-	984.058
Debiti verso fornitori	1.435.823	1.745.821	42.123	3.223.767
Debiti tributari	376.460	-	-	376.460
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.153.094	-	-	1.153.094
Altri debiti	701.986	-	-	701.986
Debiti	4.651.421	1.745.821	42.123	6.439.365

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	984.058	984.058
Debiti verso fornitori	3.223.767	3.223.767
Debiti tributari	376.460	376.460
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.153.094	1.153.094
Altri debiti	701.986	701.986
Totale debiti	6.439.365	6.439.365

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55.454	(6.814)	48.640
Risconti passivi	165.828	3.730	169.558
Totale ratei e risconti passivi	221.283	(3.085)	218.198

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI:	
Canoni leasing	48.204
Altri di modesto importo	436
RISCONTI PASSIVI:	
Canoni attivi per sub-concessioni	60.121
Altri contributi c/impianti	17.474
Bonus Investimenti 4.0	91.963
	218.198

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.



Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.260.883	3.822.171	2.438.712
Altri ricavi e proventi	2.471.701	2.362.284	109.417
Totale	8.732.584	6.184.455	2.548.129

La voce altri ricavi accoglie principalmente:

- i ricavi da sub-concessioni per Euro 1.146.999;
- contributi a fondo perduto Covid per Euro 403.929;
- ← contributi sotto forma di credito d'imposta pari a una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, gas e carburanti, in misura variabile in base al periodo di riferimento pari ad Euro 157.456;
- sopravvenienze attive per Euro 415.618.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	2022	2021
Voli di linea passeggeri/charter, aviazione, voli cargo e postali	2.125.831	1.606.245
Diritti aeroportuali	3.367.788	1.919.923
Corrispettivi parcheggio	718.526	272.065
Commissioni biglietteria	48.738	23.938
Totale	6.260.883	3.822.171

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.501.538
UE	1.425.474
Extra UE	333.871
Totale	6.260.883

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	209.649	190.272	19.377
Servizi	5.245.376	3.543.522	1.701.854
Godimento di beni di terzi	199.435	156.507	42.928
Salari e stipendi	2.421.935	2.504.411	(82.476)
Oneri sociali	786.017	832.362	(46.345)
Trattamento di fine rapporto	185.543	203.327	(17.784)
Altri costi del personale		177.126	(177.126)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	83.541	68.371	15.170
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.123.338	461.762	661.576
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.258		26.258
Variazione rimanenze materie prime	(449)	4.206	(4.655)
Accantonamento per rischi	253.415	980.714	(727.299)
Oneri diversi di gestione	257.690	289.463	(31.773)
Totale	10.791.748	9.412.043	1.379.705

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono comprensivi dei relativi oneri di acquisto e sono così composti:

Costi della produzione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Acquisto materiali diversi	157.751	146.621	11.130
Materiale di consumo gestione voli	7.249	8.069	(7.119)
Carburanti autoveicoli e automezzi	44.649	35.582	9.067
Totale	209.649	190.272	19.377

Costi per servizi

Costi per servizi	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Manutenzioni, utenze, pulizia e sicurezza	2.277.571	1.562.089	715.482
Consulenze e prestazioni professionali e compensi amministratori e sindaci	557.157	558.228	(1.701)
Spese commerciali e promozionali vs. compagnie aeree	1.870.781	940.789	929.992
Accantonamento servizio antincendio VVFF	46.655	50.273	(3.618)
Altre	493.212	432.143	61.069
Totale	5.245.376	3.543.522	1.701.854

L'incremento registrato tra i costi della produzione è strettamente correlato alla ripresa dell'operatività dell'aeroporto in base a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

La crescita maggiore, infatti, è evidenziata dai costi per le utenze pari ad Euro 1.015 mila per i noti aumenti tariffari, dai costi di manutenzione per Euro 266 mila e dalle prestazioni di terzi per il processo di esternalizzazione delle attività di security a far data dal 02 giugno 2021.

Per godimento di beni di terzi

La voce ammonta ad Euro 199.435 (Euro 156.507 nel 2021) e si riferisce a canoni noleggio e di affitto vari per Euro 100.341, canoni leasing per Euro 45.643 e per Euro 53.451 al canone di concessione Enac e sicurezza bagagli.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per il personale	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Salari e stipendi	2.421.935	2.504.411	(82.476)
Oneri sociali	786.017	832.362	(46.345)
Trattamento fine rapporto	185.543	203.327	(17.784)
Altri costi	0	177.126	(177.126)
Totall	3.393.495	3.717.226	(323.731)

Il decremento del costo del lavoro, pari ad Euro 323.731, oltre a recepire il risparmio prodotto dall'intensivo utilizzo dello strumento della cassa integrazione, risente del processo di ristrutturazione e di esternalizzazione del servizio di sicurezza.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "ammortamenti e svalutazioni" recepisce:

- Euro 1.206.878 per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; si evidenzia un aumento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 676.745 in quanto la Società per il 2021 si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti per alcune categorie di beni materiali iscritte in bilancio tra i beni gratuitamente devolvibili.
- Euro 26.258 per svalutazioni di posizioni di crediti caratterizzati da rischiosità di incasso.

Accantonamento per rischi

La voce "accantonamenti per rischi" recepisce:

- un accantonamento per Euro 253.415 inerente a contenziosi in materia del lavoro destinato a fronteggiare rischi ed oneri e rischi connessi al personale.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" recepisce le seguenti voci:

- oneri tributari, tassa di rifiuti e smaltimento ed IMU pari ad Euro 176.431
- sopravvenienze passive per Euro 48.864;
- altri importi minori per Euro 32.395.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.075	34.945	(32.870)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(51.643)	(52.318)	675
Utili (perdite) su cambi	170	(34)	204
Totale	(49.398)	(17.407)	(31.991)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	30.564
Altri	21.079
Totale	51.643

Descrizione	Altre
Interessi bancari	7.685
Interessi fornitori	4.715
Interessi medio credito	22.879
Interessi su finanziamenti	16.364
Totale	51.643

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	345
Altri proventi	1.730
Totale	2.075

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienze attive	415.618
Contributi fondo di compensazione danni Covid 19	551.385
Credito d'imposta energia	10.000
Totale	977.003

- le sopravvenienze attive (iscritte alla voce A)5) si riferiscono ad annullamenti di precedenti accantonamenti per rischi o maggiori ricavi accertati relativi a esercizi precedenti;
- la voce contributi a fondo compensazione danni Covid (iscritta alla voce A)5) si riferisce al completamento dell'iter previsto dal decreto del 25 novembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze pubblicato in G.U. il 28 dicembre 2021 ed inerente il fondo di compensazione dei danni subiti a causa Covid 19 nel periodo 1° marzo 2020 al 30 giugno 2020;

- credito d'imposta (iscritto alla voce A)5) pari a una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, gas e carburanti, in misura variabile in base al periodo di riferimento.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Spese legali addebitate in giudizio	188.916	Voce B)7
Accantonamenti per rischio contenziosi in materia di lavoro ed altre vertenze giudiziarie pendenti	253.415	Voce B)12
Sopravvenienze passive	48.864	Voce B)14
Totale	491.195	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte differite (anticipate)	(83.783)	(9.751)	(74.032)
IRES	(69.281)	(5.716)	(63.565)
IRAP	(14.502)	(4.035)	(10.467)
Totale	(83.783)	(9.751)	(74.032)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(2.108.562)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento per rischi contenziosi lavoro ed altre vertenze	253.415	
Accantonamento oneri VVFF	46.656	
Imu e Tari non pagate	30.864	
Interessi da test Rol in deducibili	37.885	
Contributi associativi non pagati	3.000	
Accantonamento svalutazione crediti	26.258	
Accantonamento bonus retributivi	18.162	
Totale	416.240	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Sopravvenienze attive da fondi rischi esuberanti	(369.488)	
Utilizzi fondi rischi	(692.423)	

Contributi associativi pregressi pagati	(3.000)	
Imu e Tari pregresse pagate	(85.748)	
Recupero ammortamenti 2020 sospesi e rivalutazione pregressa	306.609	
Totale	(844.050)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese autovetture	23.180	
Spese telefonia	5.153	
Sopravvenienze passive	51.214	
Oneri tributari	20.898	
Vari indeducibili	1.576	
Leasing immobile - area di sedime	8.616	
Bonus Covid e altri crediti d'imposta non tassati	(586.532)	
Deduzione Tfr destinato a fondi	(5.859)	
Super ammortamento	(614)	
Totale	(482.368)	
Imponibile fiscale	(3.018.740)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	1.614.004
Costi non rilevanti ai fini IRAP	287.900
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(956.020)
Deduzioni personale dipendente	(3.072.734)
Totale	(2.126.850)
Onere fiscale teorico (%)	4,73
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	
Accantonamento oneri VVFF	46.656
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
Utilizzi fondi rischi	(17.926)
Recupero ammortamenti 2020 sospesi e rivalutazione pregressa	306.609
Imponibile Irap	(1.791.511)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite (attive e passive) sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Il tutto sempre nel rispetto del principio e nei limiti della ragionevole certezza del recupero delle imposte differite attive e passive conseguenti alle predette differenze temporanee.

In conseguenza di quanto sopra, sono iscritte:

- imposte differite passive ai fini IRES e IRAP per Euro 2.239.233, al netto della eventuale quota annua di riassorbimento, relative al valore residuo della rivalutazione civilistica iscritta ad incremento del valore dei beni in concessione;
- imposte differite passive ai fini IRES e IRAP per Euro 212.070 per deduzione extra-contabile degli ammortamenti 2020 sospesi ai sensi dell'art 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. n.104/2020 c.d. "Decreto Agosto";

c) imposte differite attive ai fini IRES per Euro 177.176, relative a parte della perdita fiscale (riportabile senza limiti temporali) determinata dalla predetta deduzione extra-contabile degli ammortamenti sospesi 2020, in corrispondenza ed esatta compensazione di quelle passive Ires parimenti rilevate.

Per quanto concerne le imposte differite attive, non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 3.391.110 derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e da altre differenze temporanee, ritenendo al momento prudenzialmente non sussistenti le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica beni in concessione	7.794.054	1.870.573	7.794.054	368.659	8.082.723	1.939.854	8.082.723	382.313
Ammortamenti sospesi dedotti extra-contabilmente	738.235	177.176	738.235	34.919	756.175	181.482	756.175	35.767
Totale	8.532.289	2.047.749	8.532.289	403.578	8.838.898	2.121.336	8.838.898	418.080
Imposte differite (anticipate) nette		2.047.749		403.578		2.121.336		418.080
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio	3.018.740				2.800.721			
- di esercizi precedenti	10.344.750				7.544.029			
Totale	13.363.490				10.344.750			
Perdite recuperabili	738.235				756.175			
Aliquota fiscale	24	177.176			24	181.482		
	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento oneri antincendio e consumi VVFF	300.517	72.124	300.517	14.214	253.861	60.927	253.861	12.008
Altri accantonamenti per rischi ed oneri personale, vertenze giudiziarie pendenti e svalutazione crediti	992.222	238.133			1.727.572	414.617		
Imposte e contributi associativi non pagati	60.614	14.547			118.759	28.502		
Interessi passivi eccedenti il test RoI	91.798	22.031			53.913	12.939		
Totale	1.445.151	346.835	300.517	14.214	2.154.105	516.985	253.861	12.008

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	8.532.289	8.532.289
Differenze temporanee nette	8.532.289	8.532.289
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.121.336	418.080
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(73.587)	(14.502)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.047.749	403.578

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

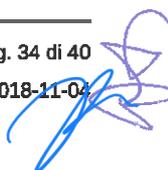
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica beni in concessione	8.082.723	(288.669)	7.794.054	24,00%	1.870.573	4,73%	368.659
Ammortamenti sospesi dedotti extra-contabilmente	756.175	(17.940)	738.235	24,00%	177.176	4,73%	34.919

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento oneri antincendio e consumi VVFF	253.861	46.656	300.517	24,00%	72.124	4,73%	14.214
Altri accantonamenti per rischi ed oneri personale, vertenze giudiziarie pendenti e svalutazione crediti	1.727.572	(735.350)	992.222	24,00%	238.133	-	-
Imposte e contributi associativi non pagati	118.759	(58.145)	60.614	24,00%	14.547	-	-
Interessi passivi eccedenti il test RoI	53.913	37.885	91.798	24,00%	22.031	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rievate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rievate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	3.018.740			2.800.721		
di esercizi precedenti	10.344.750			7.544.029		
Totale perdite fiscali	13.363.490			10.344.750		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	738.235	24,00%	177.176	756.175	24,00%	181.482



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	2	(1)
Quadri	11	9	2
Impiegati	30	38	(8)
Operai	19	18	1
Totale	61	67	(6)

La forza media del numero dei dipendenti al 31/12 è 61,17.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	11
Impiegati	30
Operai	19
Totale Dipendenti	61

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	80.834	50.100

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.833
Totale corrispettivi spettanti ai revisore legale o alla società di revisione	6.833

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	16.386.398	1
Totale	16.386.398	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	16.386.398	1	16.386.398	1
Totale	16.386.398	-	16.386.398	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	314.950
Garanzie	131.500

Gli impegni si riferiscono al valore delle rate a scadere sul contratto di leasing del parcheggio multipiano cui deve aggiungersi il prezzo di opzione finale il cui valore attuale è pari ad Euro 599.968.

Le garanzie si riferiscono invece a fidejussioni prestate a favore di:

- Dogana di Ancona per Diritti Doganali per Euro 51 mila;
- Enac per canone concessorio per Euro 80 mila.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti con parti correlate ai fini dell'informativa in questione oltre quanto già ampiamente illustrato nelle restanti parti del presente documento nonché nella relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'evoluzione dello scenario di mercato evidenzia un andamento del traffico passeggeri tendenzialmente positivo per il 2023, con un trend di avvicinamento ai livelli pre-pandemia. Tuttavia, la situazione macroeconomica e geopolitica attuale inerente il conflitto Russia-Ucraina, l'inflazione ed il prezzo delle materie prime in forte rialzo, generano incertezze sul futuro e, nonostante ciò, costituiscono una sollecitazione continua di ricerca di efficienze operative e commerciali tali da stimolare positivamente anche per il futuro una performance di accelerazione dei flussi di traffico attesi per il nostro aeroporto. Secondo le ultime previsioni di ACI Europe, la completa ripresa del traffico aereo si raggiungerà nel 2025.

In questo contesto risulta pertanto importante mantenere attive tutte le iniziative di contenimento dei costi. Il mantenimento di buoni livelli di liquidità rappresenta uno degli obiettivi prioritari del Management della Società in funzione della ripresa di una regolare gestione dei flussi finanziari della gestione caratteristica: attraverso l'analisi di un

cash flow previsionale, dotazione patrimoniale e finanziaria della Società appare ragionevolmente sufficiente a garantire il rispetto degli impegni contrattuali e finanziari che la Società sarà chiamata ad assolvere nei successivi 12 mesi.

Per quanto riguarda la valutazione della prospettiva di continuità dell'attività, per l'intero esercizio 2023, si precisa che:

- sono stati utilizzati tutti gli aiuti e gli strumenti messi a disposizione dal Governo italiano alle imprese ed è stato fatto ricorso della Cassa Integrazione Straordinaria per la stagione invernale, per il periodo dal 31 ottobre 2022 al 2 aprile 2023;
- con DGR1866/2022 relativa al bilancio finanziario 2023-2025, capitolo 2070110511, sono stati disposti per il 2023 trasferimenti pari ad Euro 300.000 all'ATIM (Agenzia per il Turismo e Internazionalizzazione delle Marche) da parte di Regione Marche per il progetto di valorizzazione turistica del territorio presso l'Aeroporto. Tale attività, al di là delle considerazioni finanziarie riveste un connotato strategico-commerciale importante che dà l'avvio a un percorso di collaborazione costruttiva e di sistema con la Regione Marche e l'ATIM in particolare al fine del complessivo rilancio turistico, altresì pone le basi per posizionare l'aeroporto come vetrina di riferimento dei flussi d'internazionalizzazione del 'Made in Marche' nel mondo;
- in data 26 gennaio 2023 è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti il Piano Industriale 2023-2025 (come evidenziato nella relazione sulla gestione) che rappresenta il fondamento della richiesta di proroga del termine finale del piano di ristrutturazione approvato dalla Commissione nel 2019. Tale proroga si è resa necessaria per le difficoltà sopraggiunte conseguenti alla crisi pandemica, con impatto considerevole su tutto il settore del trasporto aereo, che hanno reso impossibile il ripristino della redditività a lungo termine entro il 31 dicembre 2022. A tal proposito le Autorità italiane hanno inviato alla Commissione europea una richiesta di estensione del periodo di ristrutturazione fino al 31 dicembre 2025. Tuttavia, con soddisfazione, in data 04/04/2023 la Commissione Europea ha inviato alla Rappresentanza Italiana permanente presso l'unione Europea una pre-notifica nella quale evidenzia che:
 - o le misure di ristrutturazione concordate nel 2019 sono state pienamente attuate;
 - o il mancato ripristino della redditività entro la fine del 2022 è stata la inevitabile conseguenza della crisi pandemica, che era del tutto imprevedibile e che ha notoriamente avuto un impatto considerevole su tutto il settore del trasporto aereo;
 - o le misure attualmente programmate dalle Autorità italiane per ripristinare la redditività entro la fine del 2025 non includono nessun aiuto di Stato in aggiunta a quello che era stato approvato dalla Commissione nel 2019.

I servizi della Commissione prendono atto che il piano di ristrutturazione approvato dalla Commissione nel 2019 è stato attuato e che dunque l'Aeroporto di Ancona non è più soggetto alle misure compensative imposte nel 2019.

- è stato deliberato da Bper Banca a favore di AIA Spa un mutuo chirografario di euro 550 mila della durata di 39 mesi, garantito da Sace;
- è prevista l'attivazione di alcune rotte essenziali operata dall'aeroporto delle Marche che prevede collegamenti su Roma, Milano e Napoli in regime di OSP (Oneri di Servizio Pubblico). Nel corso del 2022, la Regione Marche, dopo aver ricevuto una prima approvazione da parte dell'UE e dopo aver tenuto la Conferenza dei Servizi, ha avviato l'iter per la pubblicazione del bando nella Gazzetta Europea. L'operatività di tali rotte è prevista nella seconda parte dell'anno 2023. Tali collegamenti sono fondamentali per sostenere lo sviluppo economico delle Marche. Quest'ultima, considerata regione periferica, potrà nel 2022 essere collegata al resto del Paese e alle principali destinazioni internazionali attraverso l'iter-connessione con gli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Linate e Napoli Capodichino;
- dal mese di maggio sarà operativa una nuova destinazione che collegherà l'aeroporto di Ancona con Parigi Orly, e posizionerà la nostra Regione a livello internazionale con un aumento di flusso passeggeri sia per l'incoming che per l'outgoing, legati non solo al turismo, ma anche allo sviluppo economico e produttivo. In quest'ottica il raddoppio del volo su Londra a partire dal mese di luglio attraverso la connessione sullo scalo strategico di London Gatwick rafforzerà i legami d'internazionalizzazione con il Regno Unito offrendo, altresì, potenziali opportunità di connessione per ulteriori destinazioni internazionali ed intercontinentali offerte dallo scalo britannico;
- si è data attuazione alla sospensione di contratti in essere con fornitori di servizi non essenziali.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è controllata dalla NJORD ADREANNA S.R.L. con sede a Milano, cui appartiene il 91,54% del capitale sociale, che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Vengono forniti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati.

Sarà compito della Njord Adreanna S.r.l. provvedere, in presenza dei presupposti di legge, alla redazione del bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	15.069.083	15.069.083
C) Attivo circolante	18.928	90.292
Totale attivo	15.088.011	15.159.375
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	200.200	200.200
Riserve	14.904.083	10.023.949
Utile (perdita) dell'esercizio	(86.773)	(234.865)
Totale patrimonio netto	15.017.510	9.989.284
D) Debiti	70.693	5.170.283
Totale passivo	15.088.203	15.159.567

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Costi della produzione	86.773	234.865
Utile (perdita) dell'esercizio	(86.773)	(234.865)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, in particolare:

- credito d'imposta pari ad Euro 157.456 pari a una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, gas e carburanti, in misura variabile in base al periodo di riferimento;
- contributo pari ad Euro 403.929 inerente il fondo compensazione danni Covid- 19, periodo 1° marzo 2020 al 30 giugno 2020 previsto dal decreto del 25 novembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze pubblicato in G.U. il 28 dicembre 2021;
- la Società ha beneficiato del minor onere aziendale per costi del personale utilizzando la cassa integrazione straordinaria.

Si dichiara, inoltre, che alcuni dei suddetti contributi/aiuti oltre ad altri, ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2, del DL 135/2018 (convertito con legge 12/2019), risultano già oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato cui pertanto si fa rinvio per ogni ulteriore riscontro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	(2.024.779)
Copertura mediante utilizzo e riduzione della riserva straordinaria	Euro	(2.024.779)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Falconara, 29 maggio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Presidente

Hamish Nihal Malcom De Run

Amministratore Delegato

Alexander D'Orsogna

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ALEXANDER D'ORSOGNA ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

